SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n. 84/2019
Prot. n. 3583 - CDS/av

Roma, 02 maggio 2019

- Presidenti Provinciali F.I.P.S.A.S.
- Società Organizzatrice
- Giudice di Gara

LORO SEDI

Oggetto: 21° Campionato Italiano di Lancio Tecnico di Precisione 2019

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale di Lancio Tecnico di Precisione 2019, redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con preghiera di volerlo trasmettere alle Società di propria competenza territoriale.

All'interno del Regolamento è inserito il modulo d'iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello

C.I.P.S. **C.O.N.I.** **C.M.A.S.**

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA

Settore Pesca di Superficie

20° CAMPIONATO ITALIANO DI LANCIO TECNICO DI PRECISIONE
Santo Stefano Magra (SP) – 25 Maggio 2019

R E G O L A M E N T O P A R T I C O L A R E

Art. 1 - DENOMINAZIONE - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Campionato Italiano di Lancio Tecnico di Precisione 2019 che si svolgerà presso il campo di Lancio Tecnico "Giampiero Gesindelli"Santo Stefano Magra (SP) il giorno 25 Maggio 2019

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Per l'organizzazione la Federazione si avvale della collaborazione della della Associazione Provinciale FIPSAS di La Spezia e della Società Surf Casting Marinella Di Sarzana A.S.D.. Compete agli organizzatori richiedere e ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSAS è sollevata da ogni responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa del corrente anno e dal presente Regolamento Particolare che tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPANTI - Alla gara possono partecipare tutti gli atleti tesserati FIPSAS e iscritti a Società affiliate alla stessa. I partecipanti dovranno essere in possesso della **Tessera FIPSAS e della Tessera Atleta ambedue valide per l'anno in corso, che dovranno essere presentate a richiesta degli Ufficiali di Gara.**

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.
E' fatto divieto alle Società affiliate e ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di associazioni non riconosciute dal CONI ed è comunque vietato, senza la preventiva autorizzazione della FIPSAS indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

Art. 4 - CAMPO DI GARA – La manifestazione si svolgerà presso il campo di Lancio Tecnico di Santo Stefano Magra (SP). Il campo di lancio sarà formato da una pedana, larga metri 3,00, che deve essere posta a 90 gradi rispetto alla linea centrale di lancio. Il campo dovrà avere una lunghezza minima di 140 metri e una larghezza minima di 80 metri. A fine della tracciatura del campo sarà posta, alla distanza di metri 80 e sulla linea centrale di lancio, un'asta alta metri 1,50 recante un visibile cerchio colorato del diametro di cm 80. Tale asta dovrà essere posta anche alla distanza di metri 100, spostata di metri 20 sulla sinistra rispetto alla linea centrale di lancio, e alla distanza di metri 120, spostata di metri 20 sulla destra rispetto alla linea centrale di lancio.

Art. 5 - ISCRIZIONI - Le iscrizioni, da effettuare con il modulo specifico allegato, dovranno essere trasmesse, tramite il Presidente Provinciale di appartenenza, alla FIPSAS - Settore Pesca di Superficie - email iscrizioni@fipsas.it **entro e non oltre il giorno 22 Maggio 2019** e alla Società Organizzatrice surfcastingmarinella@gmail.com .
La quota d'iscrizione di € 10,00 sarà pagata direttamente sul campo gara.

NON VERRANNO ACCETTATE ISCRIZIONI ESEGUITE CON ALTRE MODALITA' OPPURE OLTRE IL PREDETTO TERMINE.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari, che avverranno alle ore 8,30 del 25 Maggio 2019 presso il campo di gara, consisteranno nella:

- verifica della posizione federali dei partecipanti;
- compilazione delle batterie di lancio dei concorrenti per estrazione.

Alle stesse sarà presente il Giudice di Gara ed il Direttore di Gara e vi potranno assistere tutti gli atleti partecipanti

Art. 7 - RADUNO - Tutti i concorrenti dovranno trovarsi, a disposizione del Direttore di Gara alle ore 8:00 del giorno previsto per lo svolgimento della gara presso il campo di lancio.
I concorrenti che non si presentano al momento del raduno, ovvero che non abbiano provveduto a comunicare un eventuale ritardo anche a mezzo di telefono o fax, saranno esclusi dal Campionato.
In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'orario per il raduno dei concorrenti potrà subire rinvii nell'arco della giornata, la comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara e dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora, la stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento, che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere e osservare.
Il Giudice di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'ora di raduno.

Art. 8 - INIZIO E TERMINE DELLA GARA - Premesso che ogni gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti e termina dopo la cerimonia di premiazione, la competizione avrà inizio alle ore 13 circa del 25 Maggio 2019.
Il Campionato si articolerà nel modo seguente:

- tutti i concorrenti avranno a disposizione un massimo di **sette** lanci con piombo di grammi 100 (due lanci per ogni serie più uno di riserva in una serie a scelta):
    - PRIMA PROVA - Sarà posta a 80 metri dalla pedana, sulla linea centrale del campo, un'asta alta m 1,50 recante un visibile cerchio colorato del diametro di cm 80. Ogni concorrente avrà a disposizione due lanci e, a ogni lancio, sarà misurata la distanza tra l'anello del piombo e l'asta di riferimento. In caso la distanza sia superiore a m 20 il lancio sarà considerato nullo.
    - SECONDA PROVA - Nella seconda prova l'asta di riferimento sarà portata a 100 metri dalla pedana e sarà posta 20 m a sinistra rispetto alla linea centrale del campo. Le modalità di svolgimento della prova sono le medesime della prima serie.
    - TERZA PROVA - Nella terza prova l'asta di riferimento sarà portata a 120 metri dalla pedana e sarà posta 20 m a destra rispetto alla linea centrale del campo. Le modalità di svolgimento della prova sono le medesime delle precedenti.
    - PROVA DI RISERVA - Al termine delle tre prove il concorrente può effettuare un lancio di riserva in una delle tre distanze con le stesse modalità sopra riportate;
- al termine dei sette lanci, per la compilazione della classifica finale, saranno sommate le tre minori distanze ottenute da ogni concorrente nelle tre prove a distanze diverse. Nel caso che tutti i lanci siano nulli nella stessa serie il concorrente retrocede all'ultimo posto in classifica. A parità di misure sarà presa in considerazione la minore distanza ottenuta in una delle tre serie.

E' VIETATO IL LANCIO PENDOLARE.

Art. 9 - VALIDITA' DELLA MANIFESTAZIONE - Nel caso che per sopravvenute condizioni meteo avverse venisse posta in pericolo l'incolumità dei concorrenti o compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara decreterà la conclusione anticipata della competizione. **In caso di sospensione la prova verrà ritenuta valida se è stata eseguita almeno la metà dei lanci previsti.**
In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by per un massimo di 60 minuti) al fine di evitare il contatto con le attrezzature. Nel caso di sospensione della gara, la stessa potrà riprendere dopo che il temporale è passato. Durante questa fase i concorrenti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature.
Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.
Ai fini del corretto svolgimento della competizione la Società organizzatrice ha l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale: micrometro, anemometro, dorsali numerati o equipollenti, zavorre numerate, schede per la registrazione dei concorrenti e delle misure dei lanci, rotelle metriche e quanto altro possa essere necessario.

Art. 10 - CONDOTTA DI GARA - Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e della Circolare Normativa del corrente anno. In particolare sono tenuti a osservare le seguenti disposizioni:

- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di gara e di tutti gli incaricati dall'Organizzazione;
- sottoporsi, se richiesto, ad un controllo prima dell'inizio della gara e a eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara;
- gli accompagnatori e i rappresentanti di Società, eventualmente ammessi, devono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara e dei concorrenti;
- il filo nel mulinello deve avere un diametro minimo di mm **0,25**. Il parastrappi dovrà avere un diametro minimo di mm **0,50** e una lunghezza pari alle necessità del concorrente addizionata ad almeno cinque spire complete nella bobina del mulinello. Le misurazioni per il controllo dei diametri del filo saranno eseguite a una distanza minima di un metro da ogni eventuale nodo;
- i piombi devono essere forniti, dietro pagamento, dall'organizzazione e avere forma marcatamente aerodinamica; il costo dei piombi non potrà essere superiore a **Euro 2,50** ciascuno;
- il piombo deve essere fissato al parastrappi mediante un robusto moschettone o direttamente alla zavorra se questa è dotata di un gancio di diametro non inferiore a 0.80 mm;
- non è ammesso alcun tipo di modifica al piombo (limatura, incisione, ecc.) né l'uso di piombi non marchiati dall'organizzazione a cui spetta il compito di apporre il numero di gara del concorrente. In caso il piombo si deformi o sia disperso potrà essere sostituito;
- è ammesso qualsiasi tipo di mulinello purché sia idoneo per l'esercizio della pesca;
- le canne devono essere dotate di un minimo di quattro anelli guidafilo.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERA' AUTOMATICAMENTE LA SQUALIFICA CON CONSEGUENTE PENALIZZAZIONE.

Art. 11 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA - Durante e/o al termine della manifestazione i concorrenti hanno l'obbligo di non abbandonare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere e natura. Il posto occupato deve essere lasciato in ordine recuperando fili eventualmente strappati e quanto altro utilizzato.
La Società organizzatrice è tenuta a mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA.
Eventuali infrazioni comporteranno la penalizzazione del concorrente.

Art. 12 - ESECUZIONE E MISURAZIONE DEL LANCIO

- I lanci devono essere eseguiti ponendosi dietro una pedana larga 3,00 m, posta a 90 gradi rispetto all'asse del cono (linea centrale).
- Il concorrente non può oltrepassare la linea di pedana durante la fase di lancio fino a che il piombo non ha toccato il terreno.
- Se il piombo tocca il terreno davanti alla pedana, **qualunque sia la causa,** il lancio è considerato nullo.
- Il lancio può essere ripetuto **solo** in caso di rottura della canna e solo durante l'azione di lancio o in caso di sgancio dell'anello interno del piombo (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture ad anelli, mulinello, filo, ecc.).
- Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero; in caso di rottura del filo il lancio sarà considerato nullo.
- Nell'effettuare il lancio non è consentita una rotazione superiore a 360 gradi.
- E' proibito qualsiasi tipo di lancio che a giudizio del Giudice di Gara possa essere ritenuto pericoloso. E' pertanto ovvio che eventuali tecniche di lancio personalizzate dovranno preventivamente essere autorizzate pena la nullità.
- Prima di radunarsi nell'apposita corsia di lancio per rispondere all'ordine di chiamata del Direttore di Gara gli atleti devono indossare il numero di gara in modo ben visibile (si consiglia il dorsale numerato).
- I turni di lancio possono essere composti da massimo 15 lanciatori.
- Il Giudice di gara stabilisce per sorteggio l'ordine e il turno di lancio dei concorrenti.
- Ogni concorrente ha a disposizione un minuto di tempo per l'esecuzione del lancio.
- La prova di lancio non può essere eseguita sino a quando il concorrente si trova in pedana per il suo turno di lancio.
- Una volta completato il lancio, tutti i concorrenti devono lasciare le canne sulla rastrelliera il concorrente deve appoggiare la canna nell'apposita rastrelliera collocata nelle adiacenze della pedana.
- Terminato il turno dei lanci tutti i concorrenti devono staccare la propria canna dalla rastrelliera sino a quando non vengono completate le operazione di misurazione a cui gli stessi possono assistere.
- Saranno misurati soltanto i lanci migliori ottenuti da ciascun concorrente.
- Le misurazioni dei lanci devono avvenire procedendo sempre in direzione del centro della pedana e partendo dall'anello posto sul piombo.
- Il lancio sarà considerato nullo nel caso in cui il piombo cada al di fuori del cerchio che avrà un raggio di 20 metri.
- Compete al Direttore di Gara e al Giudice di Gara verificare che le misurazioni siano effettuate correttamente.
- La misura del lancio ottenuta da ciascun concorrente deve essere riportata, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. **E' responsabilità dei concorrenti assicurarsi che la misura del proprio lancio sia riportata correttamente in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi.**
- il lancio è valido se anche una sola delle misurazioni è al di sopra del diametro consentito per quella classe di peso (esito positivo);

- se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 0 e 4/000 (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione 0,248) il lancio è valido (misura minima perché il lancio sia valido pari a 0,246);
- se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 5/000 e 1/00 mm (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione tra 0,245 e 0,240), il lancio è nullo;
- se il diametro della lenza è inferiore alla tolleranza di 1/00 di mm (es. classe di lenza 0,25 e misurazione da 0,239 in giù), l'Atleta sarà escluso solo dalla classe di piombo in questione;
- se la lenza è composta con nylon di diversi diametri, inferiori alle norme di gara, si procederà all'esclusione dell'Atleta dalla competizione.
- Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero. In caso di rottura del filo, il lancio è considerato nullo.
- In caso di rottura del filo per cause palesemente non imputabili all'Atleta, il lancio potrà essere ritenuto valido a discrezione del Giudice di Gara. Se la rottura del filo è autorizzata dal G.d.G. per facilitare lo sbroglio dello stesso, il lancio sarà valido.

Art. 13 - PUNTEGGI E CLASSIFICHE - Per la compilazione della classifica finale si tiene conto della somma delle minori distanze ottenute nelle tre serie di lanci. In caso di parità prevarrà il concorrente che ha ottenuto la distanza minore in una delle tre serie. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto delle minori distanze.
Le classifiche devono essere firmate dal Direttore e dal Giudice di Gara e riportare l'ora di esposizione. In mancanza di reclami entro 30 minuti dall'esposizione della classifica, la stessa diverrà immediatamente esecutiva. Il vincitore del Campionato si aggiudica il titolo d**i CAMPIONE ITALIANO DI LANCIO TECNICO DI PRECISIONE 2019.**

Art. 14 - PREMIAZIONI - In rapporto alla classifica saranno aggiudicati e consegnati i premi individuali stabiliti dalla FIPSAS.

Premiazione Finale Assoluto:

1° classificato: Trofeo, Medaglia, Maglia, Titolo di Campione d'Italia;
2° classificato: Trofeo, Medaglia;
3° classificato: Trofeo, Medaglia.

L'organizzazione potrà aumentare la premiazione con altro materiale, ma questo sarà consegnato separatamente dalla premiazione ufficiale F.I.P.S.A.S..
Il concorrente che non si presenta a ritirare il premio assegnatogli perde il diritto al premio stesso, che sarà incamerato dall'Organizzazione. Potrà non presenziare soltanto in caso di forza maggiore e se avrà preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara e delegato altro suo compagno per il ritiro.

Art. 15 – RECLAMI - Tutti gli Atleti iscritti alla gara hanno facoltà di presentare reclamo Il giudizio del G. d. G. riguardante i reclami presentati deve essere formulato per iscritto e pubblicizzato provvedendo ad affiggerlo accanto alle classifiche. L'affissione deve aver luogo dopo che siano trascorsi i termini per la presentazione dei reclami. Ogni Atleta che si faccia autore di un reclamo deve essere sentito dal G. d. G. il quale decide redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria sulla quale ha fondato la sua decisione. Qualsiasi reclamo, per essere ricevuto, deve essere accompagnato dalla tassa per spese di giudizio. L'ammontare di detta tassa è di **€ 25,00.**
I reclami presentati oltre i termini previsti non debbono essere accettati. Per la determinazione dell'ora di presentazione, fa fede quella in cui il reclamo viene presentato unitamente alla

prevista tassa per spese di giudizio, nelle mani del Direttore di gara. Nel caso di momentanea assenza di questi, i reclami possono essere ricevuti direttamente dal Giudice di Gara. Non sono ammessi altri tempi o forme per la presentazione dei reclami. I verbali degli Ufficiali di gara debbono essere firmati da chi li redige, e presentati al Direttore di gara. Gli Ufficiali di gara interessati a un reclamo o a un rilievo devono restare a disposizione fino alla risoluzione della controversia. E preciso compito dei Giudice di Gara seguire e avere sotto controllo l'andamento della gara, nel modo e nelle forme ritenute più idoneo allo scopo intervenendo ove possibile per prendere conoscenza diretta delle controversie che dovessero sorgere. Compete solamente al Giudice di Gara, infatti, decidere, previo espletamento della fase istruttoria, sui reclami presentati dagli Ufficiali di gara. Compete al Direttore di gara ricevere i ricorsi e i rapporti di cui sopra. Segnalazioni verbali, da chiunque effettuate, non hanno alcun valore. Così dicasi per i reclami presentati da persone non concorrenti. Il reclamo deve essere limitato a un solo argomento e deve essere motivato e provato. I reclami devono essere firmati solo dall'Atleta ricorrente che deve farsi rilasciare dall'Ufficiale di Gara a cui consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione. Eventuali reclami attinenti più argomenti, debbono essere esaminati limitatamente al primo di essi, mentre i restanti non debbono essere presi in considerazione. Viceversa, i rapporti presentati agli Ufficiali di gara saranno esaminati e valutati in toto.

Art. 16 - UFFICIALI DI GARA

Giudice di Gara: Cerri Giorgio
Direttore di Gara:
Segretario di Gara:

Art. 17 - RESPONSABILITA' - I partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti a evitare danni alle persone e alle cose. La FIPSAS, il Comitato Regionale interessato, i Delegati Provinciali interessati, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Art. 18 - NORMA DI RINVIO - Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa per l'anno in corso.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping attuative del Programma Mondiale Antidoping WADA.
La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

C.I.P.S. **C.O.N.I.** **C.M.A.S.**

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA

Settore Pesca di Superficie

21° CAMPIONATO ITALIANO DI LANCIO TECNICO DI PRECISIONE
Santo Stefano Magra (SP) -26 Maggio 2019

MODULO DI ISCRIZIONE

La Società_____

con sede in _____Via _____N° _____

Prov._____ Cap._____ Numero telefonico _____

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, chiede di iscrivere alla manifestazione in oggetto i sotto elencati soci.

	Cognome e Nome	Società di appartenenza	Tessera FIPSAS	Tessera Atleta
01)	_____	_____	_____	_____
02)	_____	_____	_____	_____
03)	_____	_____	_____	_____
04)	_____	_____	_____	_____
05)	_____	_____	_____	_____

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.
Il sottoscritto, Presidente della Società, dichiara che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013 parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (GU del 30/10/2013, pag.7 legge n°125) e dal D.M. dell'8 agosto 2014 (GU n. 243 del 18/10/2014) depositata agli atti della Società medesima.

Data_____

Il Presidente della Società Timbro Presidente Provinciale FIPSAS

_____ _____

Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo ed inviarlo, tramite il Presidente Provinciale competente, alla FIPSAS Settore Pesca di Superficie e-mail iscrizioni@fipsas.it e alla Società Organizzatrice surfcastingmarinella@gmail.com

P R O G R A M M A D E L L A M A N I F E S T A Z I O N E

Sabato 25 Maggio 2019

Ore 7.30 Raduno degli Atleti Operazioni Preliminari
Ore 08:30 Inizio Gara "**Campionato Italiano cat Fisso"**
Ore 14.30 Inizio Gara "**Campionato Italiano cat Precisione**"
Ore 19.00 Termine gara ed esposizione delle classifiche

Domenica 26 Maggio 2019

Ore 07.30 Raduno degli Atleti light casting
Ore 08:00 Inizio Gara "**Light Casting cat 75 gr"**
Ore 14.00 Inizio Gara "**Light Casting cat 50 gr**"
Ore 18.00 Termine gara ed esposizione delle classifiche
Ore 19.00 Cerimonia di Premiazione sul campo gara

NOTIZIE UTILI FORNITE DALL'ORGANIZZAZIONE

Verranno fornite non appena possibile